



Agli Atti

All'Albo dell'Istituto

Al Sito Web dell'Istituto

<http://www.primocircolodidatticomarconi.edu.it>

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di dispositivi di sicurezza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
Piano Nazionale Scuola Digitale - Azione#7. CUP E99F20000200001.
Risorse ex art.231, comma 1, D.L. 34/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n. 6 del 10/12/2019;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 111 del 19/11/2019, con cui il consiglio di Istituto delibera di innalzare a € 20.000 il limite entro il quale il dirigente scolastico può procedere ad acquisti e forniture con affidamento diretto;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità

ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine diretto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO Dell'inesistenza di Convenzione Consip attive per l'acquisto di forniture di dispositivi di sicurezza quali impianti di video sorveglianza;

VERIFICATO	che la fornitura di interesse per l'Istituto Scolastico è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti <i>«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che <i>«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»</i> , definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'Avviso pubblico n. 30562 del 27/11/2018 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD-Azione#7;
VISTA	la Comunicazione di ammissione al finanziamento n. 1524 del 07/11/2019, Azione #7 del PNSD;
VISTA	La nota Prot.n. 13449 del 30 maggio 2020, del M.I., avente "E.F. 2020 - Assegnazione risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – Avvio anno scolastico 2020/2021" con cui si assegnano € 29.651,43;
VISTA	La nota Prot. n. 1033 del 29/05/2020 con cui il M.I., in riferimento all' art. 231, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto Rilancio", fornisce le prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche per ciò che attiene i beni e i servizi acquistabili con il predetto finanziamento, e che in particolare per la lettera f) prevede la possibilità di acquistare fornitura ed installazione di prodotti per la sorveglianza;
VISTI	L'aggregato di spesa A01- Funzionamento generale e decoro della scuola", scheda di destinazione "Risorse ex art.231, comma 1, D.L. 34/2020" e dell'aggregato "A03 – Didattica" scheda di destinazione "PNSD Azione#7" del P.A. 2020;
RITENUTO	Di dover procedere all'acquisto dei seguenti servizi/fornitura: • Adeguamento del box rack 19" esistente; • Fornitura e posa in opera di n. 4 telecamere interne; • Fornitura e posa in opera di un apparato NVR da max 16 canali IP; • Fornitura e posa di cavi dati in Cat 6; • Fornitura e posa in opera di n. 2 telecamere interne aggiuntive;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
CONSIDERATO	Che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, è stata individuata la ditta "Tecnologie per il Calcolo e la Comunicazione di Giuseppe Carlucci" di Corato (Ba) in grado di soddisfare la necessità della scuola offrendo i servizi di interesse per l'Istituzione Scolastica;

VERIFICATO	che alla ditta Tecnologie per il Calcolo e la Comunicazione di Giuseppe Carlucci” di Corato (Ba) non siano state affidate precedentemente analoghe forniture;
VISTO	l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZF42E7010D.
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2020;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si autorizza, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l’affidamento diretto mediante Ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto:

- Adeguamento del box rack 19” esistente;
- Fornitura e posa in opera di n. 4 telecamere interne;
- Fornitura e posa in opera di un apparato NVR da max 16 canali IP;
- Fornitura e posa di cavi dati in Cat 6;
- Fornitura e posa in opera di n. 2 telecamere interne aggiuntive.

Art. 3

L’importo massimo oggetto della spesa di cui all’art. 2 è fissato in € 3.680,00. La spesa sarà imputata:

- Per € 1.500,60 all’aggregato di spesa A03 – 7 - Didattica - **"PNSD Azione#7"**, del P.A. 2020;
- Per € 2.450,00 all’Aggregato di spesa A03- Didattica”, scheda di destinazione “Risorse ex art.231, comma 1, D.L. 34/2020” del P.A. 2020.

Art. 5

Ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è lo stesso Dirigente che emana la presente determina.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Francesco Mario Pio DAMIANI